

ANDREA CEFFA

Con candidature Unesco e infrastrutture anti-isolamento «Con noi città capitale della cultura»

INFRASTRUTTURE La Vigevano-Malpensa è vitale e si gioca a carte scoperte: se Pd e M5S vogliono bocciare l'opera se ne assumano la responsabilità. Sarebbe un atto antidemocratico perché terrebbe conto del volere del 5% della popolazione contro il 95%. L'idea dei sindaci del "sì" di indire un referendum è nella direzione giusta. In seconda battuta occorre potenziare la linea ferroviaria, non per forza col raddoppio, ma guardando al risultato ovvero treni puntuali, efficienti, con più corse. Come primo atto faremo un passaggio in Consiglio per ribadire che Vigevano vuole un miglioramento. Inoltre ritengo importante, qualora la Broni-Mortara dovesse essere realizzata, ottenere un raccordo autostradale nel raggio di 10 chilometri, sia per collegarci al corridoio Genova-Rotterdam sia per essere raggiungibili. Non si può fare a meno del trasporto su gomma. Un ultimo spunto lo offre la fibra ottica, con una rete cittadina di proprietà di Asm e che potrà essere messa a disposizione dei privati.

CULTURA In ambito culturale il primo passo è continuare a investire nella rassegna



letteraria, che è una tradizione e negli ultimi anni ha saputo adattarsi ai tempi e ai gusti del pubblico. Nel programma prevediamo di introdurre un festival internazionale dell'editoria digitale e degli ebook, così da collegarci a un filone digital e tecnologico nel quale penso ci sia spazio per Vigevano, che offre contenitori di pregio che fanno la differenza. D'altronde il Castello ha già aperto al multimediale in passato. Alla rassegna affiancherò la collaborazione con l'associazionismo, sul modello del Festival delle trasformazioni. Un altro punto è la duplice candidatura Unesco come "civiltà

dell'acqua" e come "rete delle città creative", un riconoscimento che ritengo alla portata. Senza dimenticare il percorso per diventare capitale italiana della cultura nel 2022, che intendo portare a compimento.

AMBIENTE Costituiamo un comitato di progettazione formato da sindaco, ad di Asm e tecnici esperti in materia per preparare i progetti da finanziare nell'ambito del recovery fund in tema di digital, green e sostenibilità. Nello specifico penso che il nodo cruciale sia l'area della stazione, che immagino come luogo d'interscambio tra ferro, gomma e mobilità dolce. Si tratta di un punto strategico, ma gli investimenti andranno diffusi in tutta la città. A livello di mobilità interverremo introducendo il nuovo regolamento della Ztl per poi provvedere a installare le telecamere nella prima parte del 2021; contestualmente servirà un piano parcheggi per rendere ottimale la fruizione del centro storico, senza penalizzare gli esercizi commerciali. Da ultimo con la Provincia ho concluso un accordo per un grande rimboschimento sul territorio cittadino, che sarà completato entro luglio 2021.

SILVIA BALDINA

Un polo di riferimento diffuso su tutto il territorio comunale «Puntiamo su S9 e città museale»

INFRASTRUTTURE La sfida sarà prepararsi a un futuro in rapida evoluzione, attrezzando il territorio per adattarsi ai ritmi di una diversa economia. I progetti dovranno tendere alla riqualificazione di contesti periferici al fine di migliorare il livello dei servizi urbani; ampliare e qualificare le aree pedonali per una città a misura d'uomo, favorire una più sicura relazione fra mezzi di trasporto con particolare attenzione a ciclisti e pedoni, incrementare e qualificare le pratiche d'uso degli spazi verdi, che devono essere una risorsa per i cittadini. Per sbloccare il collegamento Vigevano/Magenta, bisogna smettere di fare solo propaganda politica. Basterebbe ascoltare chi ha fatto ricorso a Tar, che rappresentano la realtà produttiva ed istituzionale dell'area interessata dal progetto, per trovare una soluzione condivisa e soprattutto realizzabile. Non solo strada per un vero collegamento con Milano, la struttura più importante sarà portare la linea ferroviaria S9 con doppio binario fino a Mortara e su questo tema mi batterò, per quanto mi compete, per realizzare la vera unione fra il nostro territorio e Milano.



CULTURA Investire in nuova cultura è uno dei modi più naturali e solidi per recuperare un ruolo di avanguardia internazionale. Oggi abbiamo l'occasione di unire la creatività con l'innovazione sia tecnologica sia sociale, per sperimentare una nuova generazione di industrie culturali e creative. I punti più impattanti saranno un rinnovato sistema museale urbano nelle sue molteplici articolazioni con particolare riferimento al Castello Sforzesco, un gioiello architettonico. Una nuova biblioteca civica integrata da spazi d'incontro e produzione culturale rivolta ai giovani. Una accademia universitaria

basata sulle arti a partire dall'innovazione tecnologica della cultura del Rinascimento lombardo.

AMBIENTE Provvederemo a parchi, giardini e strade più curate con l'ampliamento delle aree verdi. Planteremo 1000 nuovi alberi e siepi contro lo smog nel primo anno di governo della città. Verranno installate centraline di rilevamento della qualità dell'aria in più zone della città. È previsto un aumento di case dell'acqua per un minor uso della plastica. Vogliamo installare colonnine di ricarica pubbliche per favorire l'uso di auto e bici elettriche. Ci sarà una raccolta dei rifiuti "Porta a Porta" con tariffa puntuale. E poi pulizia delle strade e decoro urbano per una città più pulita, lotta agli abbandoni dei rifiuti con aumento dei controlli anche con droni, distribuzione di eco-compattatori per carta e plastica. Bisogna ridisegnare strade, piazze e spazi pubblici della città per favorire spostamenti a piedi e in bicicletta.

Oggi l'80% degli spazi pubblici è destinato alla carreggiata e al parcheggio; occorre ribaltare progressivamente questo rapporto per favorire lo spazio pedonale delle relazioni.

ROBERTO GUARCHI

L'ex macello come centro per le manifestazioni giovanili «No superstrada, sì a spazi culturali»

INFRASTRUTTURE Noi affermiamo che il Comune di Vigevano si deve opporre al progetto della superstrada tra Broni e Mortara e alla cosiddetta "Vigevano-Malpensa" che rappresentano risposte sbagliate a problemi reali. È invece indispensabile attivare tutte le iniziative politiche ed istituzionali opportune per ottenere la riqualificazione del collegamento stradale con Milano, superando la "strozzatura" di Abbiategrasso e valutando a tal fine la possibilità di realizzare una circonvallazione a basso impatto ambientale tra la località Soria e il ponte sul Naviglio Grande ad Abbiategrasso. È altresì prioritario (anche in assenza del raddoppio della linea) ottenere al più presto precise garanzie in merito all'efficienza ed alla funzionalità della tratta ferroviaria Mortara-Milano, verificando a tal fine anche la possibilità di avviare un'azione penale diretta del Comune contro l'ente gestore della linea.

CULTURA Nel nostro programma la cultura ha un ruolo importante e riteniamo che siano preziose le attività svolte dalle numerose realtà culturali, dalle associazioni, dai circoli, che andranno va-



lORIZZATE adeguatamente e con cui vogliamo continuare a collaborare. Così come occorrerà sviluppare il ruolo del teatro Cagnoni, delle strutture museali, delle biblioteche pubbliche e dell'Istituto Costa, con l'obiettivo di garantire il diritto alla cultura a tutti. Vogliamo inoltre assicurare la possibilità di esercitare liberamente l'arte "di strada". Proponiamo di destinare l'area dell'Ex Macello per manifestazioni giovanili a carattere culturale, sociale e ricreativo, e di individuare in ogni quartiere spazi per i giovani da gestire in forma partecipata. Occorre dare vita ad un evento con caratteristi-

che "uniche" a livello italiano che, nel tempo, rappresenti il segno distintivo culturale di Vigevano.

AMBIENTE Per assicurare la qualità della vita e difendere l'ambiente abbiamo l'obiettivo di aumentare notevolmente la percentuale di raccolta differenziata anche attraverso provvedimenti volti a "premiare" economicamente i cittadini virtuosi, superando la fase del conferimento dei rifiuti di Vigevano all'inceneritore di Parona. Vogliamo sviluppare il risparmio energetico con contributi ai cittadini per l'installazione di pannelli fotovoltaici. È poi necessario garantire la balneabilità del Ticino e la "portata minima vitale" del fiume, così come occorre favorire lo sviluppo dell'agricoltura biologica e dei prodotti a "chilometro zero". Sul tema della mobilità sostenibile, tra l'altro vogliamo ridefinire i percorsi dei mezzi pubblici per consentire collegamenti con i quartieri periferici, e ampliare la rete delle piste ciclabili predisponendo "rastrelliere" in città. Occorre che il Comune si impegni a raggiungere il 20% in meno di CO2, il 20% in più di utilizzo di risorse rinnovabili ed il 20% di risparmio energetico.

ALESSIO BERTUCCI

Anche tramite marketing territoriale e infrastrutture green «Costruire una comunità sostenibile»

INFRASTRUTTURE L'isolamento vigevanese è ormai noto a tutti. Le infrastrutture necessarie sono sia materiali sia immateriali: strada, ponte, ferrovia e reti digitali. La questione strada fa emergere il fallimento della Lega, dopo 20 anni di promesse non si sono visti i cantieri. La soluzione deve essere condivisa col territorio, propongo un tavolo con tutti i soggetti interessati per valutare la soluzione più veloce per la costruzione almeno della tangenziale di Abbiategrasso. Il raddoppio ferroviario deve rientrare tra le opere necessarie di Rfi e la nostra proposta è il raddoppio selettivo, cioè raddoppiare il binario in punti strategici; in questo modo i lavori terminerebbero in breve. Per quanto riguarda il ponte, si riaprirà il bando il prossimo ottobre e nel 2021 sarà terminato e aperto. Per attrarre imprese servono anche infrastrutture digitali, per trasportare grandi dati a velocità sostenute.

CULTURA Con la cultura si mangia. Vigevano necessita di un cospicuo investimento in cultura e in eventi in grado di portare nella nostra città migliaia di turisti per valorizzare il patrimonio monumentale e artistico, un pro-



gramma che metta in campo risorse umane (competenze) ed economiche. Dovremo portare le persone a visitare i nostri monumenti, negozi e ristoranti. Bisogna sviluppare un circolo virtuoso che colleghi cultura, turismo ed economia cittadina. Le parole d'ordine devono essere competenza, eccellenza, novità, promozione efficace, continuità dell'offerta culturale; per questo individueremo opportune forme di collaborazione pubblico-privato e di Town Center Management, perché non si può lasciare la cultura nelle mani di chi non ha le competenze per gestirla come è accaduto

nell'ultima amministrazione Sala. Faremo un piano per la cultura e per un turismo di qualità, incentrato su manifestazioni ed eventi di eccellenza e valorizzeremo il nostro Castello come bene visibile.

AMBIENTE Il Comune di Vigevano sarà capofila in Italia per l'introduzione di norme e strumenti di viabilità sostenibile e dovrà dotarsi di un sistema di bike sharing per la mobilità sostenibile in città. Dovremo ripensare le strade affinché siano a misura dei mezzi ecologici e adattare di conseguenza anche le attuali piste ciclabili, alcune molto pericolose, costruendone di nuove per collegare il centro cittadino con il resto della città. Ma sostenibilità vuol dire anche una raccolta differenziata efficiente che premi i cittadini con la tariffa puntuale e la riduzione della Tari. Costruiremo nuove aree verdi, garantiremo la manutenzione dei parchi cittadini e faremo rispettare la ztl, ampliandola e controllando i permessi. Useremo la tecnologia per diminuire l'inquinamento cittadino attraverso il monitoraggio dell'aria e del traffico veicolare passando dal concetto di "smart city" a quello di "healthy city".